Monster

CAST TECNICO ARTISTICO

Regia e sceneggiatura: Patty Jenkins
Fotografia: Steven Bernstein
Montaggio: Arthur Cobun, Jane Kurson
Scenografia: Orvis Rigsby
Musica: BT
Costumi: Rhona Meyers
Trucco: Toni G., Lee Grimes, Art Sakamoto, Kathe Swanson
Prodotto da: Charlize Theron, Mark Damon, Clark Peterson, Donald Kushner, Brad Wyman
(USA, 2003)
Durata: 109'
Distribuzione: Nexo

PERSONAGGI E INTERPRETI

Thomas: Bruce Dem
Selby: Christina Ricci
Donna: Annie Corley
Aileen: Charlize Theron

a cura di Giulia Zaia
glzaia@yahoo.it

L'occasione di narrare una storia non comune, svelando il mistero che si nasconde dietro alla follia omicida e alla fredda pianificazione dell'omicidio in serie rappresenta negli ultimi anni cinematografici quasi più che una moda. Non solo per la presa sul pubblico, ma anche per l'attitudine umana ad essere attirati dal fascino oscuro della malvagità. A queste motivazioni si aggiunga poi che nel film, Monster, si assiste alla metamorfosi fisica di un'attrice, Charlize Theron, da eccezionalmente bella a incredibilmente brutta, un'operazione che l'ha trasformata da splendida testimonial del Martini alla mascolina Lee. Scelta quest'ultima che le ha permesso di fare incetta di premi: Golden Globe 2004 come miglior attrice in un ruolo drammatico, Orso d'argento per la miglior attrice, ex-aequo con Catalina Sandino per l'interpretazione di "Maria Ilena eres de gracia" al 54mo festival del cinema di Berlino (2004), Oscar 2004 come miglior attrice protagonista.
Il film si addentra nell'abisso della coscienza umana, qui pervasa di stanchezza e malinconia, alla ricerca di una debole luce di umanità che illumini la vita della prostituta Aileen, la prima serial killer donna della storia che per vivere è stata costretta ad uccidere. Dalla vicenda terribile di un'emarginazione sociale, d'una vittima divenuta carnefice, la regista Patty Jenkins fa soprattutto una storia d'amore tra la prostituta Charlize Theron e un ragazza borghese in cerca di emozioni forti interpretata da Christina Ricci. Sebbene questa sia una storia intensa, forse è stata narrata troppo velocemente, non c'è stato abbastanza tempo a disposizione per iniziare a sentire le emozioni di due donne che si amavano. Il personaggio della Theron è stato inquadrato molto bene ed altrettanto interpretato mentre quello di Christina Ricci, ovvero la compagna di Aileen, è stato reso innocente e banale ignorando la complicità tra le due protagoniste, che avrebbe sicuramente aiutato la pellicola ad essere più intensa.



Ma chi è Aileen e soprattutto che cosa spinge una donna a compiere tanti e tali efferati omicidi? Aileen Wournos (giustiziata il 9 ottobre 2002) era un mostro, la prima donna omicida serial che la storia ricordi. Abbandonata da entrambi i genitori, fu in seguito adottata dai nonni materni insieme al fratello Keith. A quattordici anni, dopo una gravidanza non desiderata e l'abbandono del figlio, a cui fece seguito la morte della nonna, Aileen inizia a prostituirsi, dando luogo ad una vita randagia costellata di arresti, sino a giungere in Florida dove conosce Selby con cui inizia una relazione che durerà sino all'arresto definitivo. Il film non si accontenta



degli elementi di cronaca, tenta di porre la questione da un punto di vista che ne ribalti le premesse.
La Wournos non è semplicemente un mostro, è il prodotto di una esistenza violenta a cui la donna risponde con altrettanta aggressività.
Ogni trauma , ogni sofferenza è strettamente responsabile della trasformazione di una donna fondamentalmente buona in una macchina per uccidere; ne risulta un personaggio che cerca giustificazioni per le sue azioni, ma che non è giustificato, compreso ma non esonerato.

Il film della prossima settimana

Terra di confine

Di Kevin Kostner

Durata 132'

Terza regia del premio Oscar Kevin Costner, qui nel triplice ruolo di regista, attore e produttore. Un western classico in piena regola che poco concede alla violenza mitica del west per lasciare spazio al quotidiano, all'eroismo dell'uomo qualunque ed a una natura ancora selvaggia e incontaminata. Sullo sfondo delle montagne rocciose alcuni freegrazers pascolano insieme alle loro mandrie. Sono cowboy abituati a vivere soli e indisturbati nelle praterie di tutti e di nessuno. Fuggono dal proprio passato, sono leali e cercano di evitare la violenza. Ma in certi posti non hai altra scelta se ti ritrovi accusato di una colpa che non hai commesso. Come aver pestato i piedi a Denton Baxter, il malvagio proprietario di un ranch che controlla la cittadina di Harmonville facendo le leggi a suo piacimento e imponendole con la forza bruta. E' allora che, contro ogni volontà, due cowboy saranno costretti a metter mani alla pistola in quella che sarà la loro ultima sfida...